

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00577784
ESC - Ente schedatore	S161
ECP - Ente competente	S161

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	formella
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	leoni
------------------------	-------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1100
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1199
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneziano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISD - Diametro	41
MISV - Varie	altezza da terra al punto piu basso dell'opera d'arte cm 217
FRM - Formato	tondo
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	alterazioni cromatiche: imbianchimento; alterazioni superficiali e strutturali: consunzione per dilavamento o polverizzazione; deposito superficiale: polvere/ smog
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	clipeo animalistico: una testa centrale e frontale di leone (?) dalla quale si dipartono a raggiera quattro corpi di felino
DESI - Codifica Iconclass	25 F 23 (LEONE)
DESS - Indicazioni sul soggetto	animali fantastici
	la patera (elemento scultoreo di forma circolare) erratica, datata al XII secolo, e parte dell'insieme piu diffuso e caratterizzante della plasticita scultorea delle facciate esterne degli edifici veneziani. Il termine patera e attestato dalla seconda meta del XIX secolo e deriva dall'ambito dell'archeologia classica: "recipiente circolare, largo e basso utilizzato durante le libagioni sacre". "[...] Una caratteristica di tutta la produzione e quella di presentare esclusivamente soggetti profani; assai rare sono le eccezioni, e il fatto e singolare nell'eta

NSC - Notizie storico-critiche

medioevale. [...] Alcuni (motivi) vengono dall'arte paleocristiana e bizantina, come Ercole, al quale era stato dato un significato cristiano, o le immagini dei centauri e delle sirene; tipicamente paleocristiani sono soggetti come i pavoni che si abbeverano alla fonte, le colombe affrontate. Altri rilievi, e sono i più numerosi, presentano temi di origine orientale e più remota: sono animali reali e fantastici l'elefante, il bue, il cammello, il cavallo, il cervo, la gazzella, il cane, la lepre assaliti dall'aquila o dal leone o dal grifone o da altri predatori; il combattimento fra animali ha una antica tradizione che si collega all'iconografia del sovrano nell'Antico Oriente. Ma quale funzione avevano sulle facciate delle dimore veneziane questi rilievi marmorei? Una funzione decorativa e innegabile [...]. Secondo una costante del gusto veneziano che proprio allora, tra l'XI e il XIII secolo, si costruì, la facciata deve avere una sua musicale luminosità; e questi rilievi le davano il ritmo [...]. Ma è molto probabile che agli occhi dei Veneziani del Medioevo avessero anche una funzione apotropaica [...]. Certo l'invito venne da Bisanzio, con cui Venezia ebbe gli stretti rapporti economici ed artistici [...]. Un'altra fonte fu quella islamica d'Italia e di Spagna", (Sgarbi, 1983). Dunque la patera non è invenzione prettamente veneziana ma proviene da un bacino di contaminazione mediterranea, in particolar modo dall'arte lussuosa del mondo bizantino: smalti, avori, tappeti, stoffe, ceramiche, oreficeria e miniature. La produzione di tali clipei lapidei continuò nel tempo e nel XIX e XX secolo gli scultori veneziani furono molto attivi nella creazione di tali falsi artistici medioevali. L'identificazione dei rilievi contemporanei da quelli di epoca medioevale è possibile il più delle volte oltre che per la resa e il motivo stilistico, anche per il materiale lapideo utilizzato che in antichità era marmo greco e pietra d'Aurisina e tra le opere moderne e per lo più pietra tenera. Il rilievo antiquario fu infisso all'edificio nell'anno 1976 ca.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Ippolito, Enrica

FTAD - Data

2012/03/07

FTAN - Codice identificativo

New_1427858960049

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Ippolito, Enrica

FTAD - Data

2012/03/07

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Ippolito, Enrica

FTAD - Data	2012/03/07
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Swiechowski Z./ Rizzi A./ Hamann-Mac Lean R.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00001034
BIBN - V., pp., nn.	p. 126; n. 547
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 40
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001000
BIBN - V., pp., nn.	p. 456; n. 41
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piamonte G.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	00001005
BIBN - V., pp., nn.	p. 255
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pazzi P.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	00001174
BIBN - V., pp., nn.	v. II, p. 733
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Marzemin G.
BIBD - Anno di edizione	1937
BIBH - Sigla per citazione	00001225
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	00001028
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Sgarbi V./ Caprotti E.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00001035
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rota L./ Semi F.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001167
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001000
BIBN - V., pp., nn.	pp. 21-39
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Grandesso E.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00001073
BIBN - V., pp., nn.	pp. 21-26
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Sunseri M. R./ Tonizzo A.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00001182
BIBN - V., pp., nn.	pp. 4-6
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dorigo W.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00001049
BIBN - V., pp., nn.	v. I, pp. 475-486
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2012
CMPN - Nome	Barbon, Giorgia
FUR - Funzionario responsabile	Fumo, Grazia
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Ippolito, Enrica
AN - ANNOTAZIONI	